



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE, RISORSE UMANE E CONTENZIOSO

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del *“Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e successive modifiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180;
- VISTO** il decreto legge n. 173 in data 11 novembre 2022, convertito con modificazioni dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 novembre 2022 n. 264, con cui si è disposto che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 17 del 12 gennaio 2024 recante Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 03 febbraio 2023 registrato dalla Corte dei conti in data 13 febbraio 2023, n. 378, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale all'Avv. Loredana Gulino;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 maggio 2024 registrato dalla Corte dei conti in data 24 giugno 2024 al n. 2411, di conferimento alla dott.ssa Iside Cesarini



dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della Direzione generale Comunicazione, risorse umane e contenzioso;

VISTA la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 29 marzo 2024, n. 1055;

VISTA la direttiva di secondo livello per l'anno 2024 del Dipartimento DiAG approvata con decreto n. 50 del 25 giugno 2024 e ammesso al visto n. 11218 dell'Ufficio Centrale del Bilancio;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 approvato del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 40 del 31 gennaio 2024;

VISTA la nota prot. n. 149031 dell'8 agosto 2024, con la quale la Direzione generale tutela della biodiversità e del mare ha trasmesso la documentazione sino ad allora predisposta dalla medesima Direzione afferente all'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di soggetti qualificati alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico *ex art. 215 D. Lgs. 36/2023* predisposto nell'ambito del PNRR, M2C4, Intervento 3.2. "*Digitalizzazione dei parchi e delle aree marine protette*" sub investimento 3.2a) "*Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico*", segnalando la necessità di intervenire nell'ambito della procedura già avviata;

TENUTO CONTO, in particolare, come segnalato nella citata nota dell'8 agosto 2024, delle indicazioni del Sig. Capo di Gabinetto di ricondurre alle competenze della Direzione generale Comunicazione, risorse umane e contenzioso la predisposizione di un avviso unico del Ministero per le esigenze anche delle altre Direzioni Generali e di preservare gli elenchi già pubblicati;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, e in particolare l'articolo 6, comma 2, primo periodo che prevede che il Collegio Consultivo Tecnico è formato da tre o cinque componenti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento;

VISTO l'articolo 215, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico, formato secondo le modalità di cui all'Allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'articolo 215, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs 36/2023, che prevede che per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie europee, così come previste dall'art. 14 del D.Lgs 36/2023, e per l'acquisizione di forniture e servizi di importo pari o superiore ad 1 milione di euro, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico è obbligatoria;

ATTESO, in particolare, che ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023, il Collegio Consultivo Tecnico deve essere costituito a iniziativa della stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data;

RICHIAMATE le linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico, approvate con decreto del M.I.M.S. n. 12 del 17

gennaio 2022, pubblicato nella G.U.R.I. n. 55 del 7 marzo 2022, che prevedono che i componenti dei CCT sono scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 6, comma 2, primo periodo del decreto legge n. 76/2020 e dalle medesime linee guida;

VISTO l'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di soggetti in possesso dei necessari requisiti per la nomina a componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023, unitamente ai relativi allegati, approvato e reso esecutivo con decreto della ex Direzione generale PNM n. 265 del 13.06.2024;

VISTO il decreto ex DG PNM n. 288 del 28.06.2024, di approvazione dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, costituito a seguito della valutazione delle candidature pervenute alla data del 24.06.2024 e del successivo decreto ex DG TBM n. 319 del 22.07.2024 con il quale si è provveduto ad aggiornare il citato elenco con le candidature pervenute successivamente alla data del 24.06.2024;

VISTE le note prot. n. 137337 del 24 luglio e prot. n. 146935 del 6 agosto u.s., con le quali la Direzione generale tutela della biodiversità e del mare ha rispettivamente trasmesso agli Organi di controllo e successivamente ritirato i citati decreti n. 288 e n. 319;

VISTA la nota prot. n. 147032 del 6 agosto 2024 con la quale la Direzione generale tutela della biodiversità e del mare ha nuovamente trasmesso agli organi di controllo il decreto n. 288 del 28 giugno 2024 di approvazione dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico;

PRESO ATTO delle candidature inoltrate successivamente all'8 agosto 2024 e trasmesse dalla DG generale tutela della biodiversità e del mare nonché delle risultanze dei soccorsi istruttori eseguiti sulle medesime, alla data del presente provvedimento;

RITENUTO necessario procedere alla pubblicazione dell'elenco aggiornato di soggetti qualificati per rivestire il ruolo di componente o di presidente del collegio consultivo tecnico;

DECRETA

Articolo 1

E' approvato l'elenco aggiornato alla data del presente provvedimento dei soggetti in possesso dei necessari requisiti per rivestire il ruolo di componente o di presidente del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023, suddiviso in distinte sezioni in base ai profili professionali indicati dall'Avviso approvato con decreto della Direzione generale PNM n. 265 del 13 giugno 2024.

Articolo 2

L'elenco continuerà ad essere aggiornato con l'acquisizione di nuove candidature secondo i termini e le modalità previste dal citato Avviso.

Articolo 3

Il presente decreto con l'allegato elenco aggiornato verrà trasmesso agli Organi di controllo per il visto di competenza e successivamente pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezioni "*Avvisi diretti al personale*" e "*Bandi di concorso*", nonché nella Sezione "*Bandi e Avvisi*".

Iside Cesarini

